

Avvio allo studio delle civiltà. Studiare storia con Terramare

a cura di **Samanta Mariotti e Nina Marotta**



La collaborazione Giunti Scuola e Archeokids



www.archeokids.it



PARLEREMO DI:

- i problemi nello studio della Storia;
- gli strumenti (le fonti) per studiare la Storia;
- come affrontare lo studio delle civiltà;
- fissare i concetti, ripasso e gioco.

UN FILO ROSSO...

**Rendere i bambini protagonisti dell'avventura intellettuale:
dallo studio passivo alla partecipazione attiva.**



PERCHÉ È DIFFICILE STUDIARE LA STORIA?

- materia dai concetti astratti;
- difficoltà nel capire la differenza tra una storia e la Storia.

Un possibile cambio di rotta...

I bambini come “esploratori” ai quali vengono dati gli strumenti per ricostruire il passato, non più immagazzinatori di nozioni povere di significato



LE FONTI

Come si ricostruisce la storia:

La vita quotidiana

L'ALIMENTAZIONE

I ricchi mangiavano **carne** di selvaggina, maiale o pecora, oppure **pescò**. Per la gente comune il pasto era più modesto: **zuppe di legumi**, focacce, formaggio. La bevanda preferita era il **vino**, mescolato con acqua e spezie.

Durante i banchetti, i ricchi etruschi mangiavano semisdraiati su lettini ascoltando musica.

Una cineraria in pietra. Rappresenta la casa di una ricca famiglia etrusca.



L'ABBIGLIAMENTO

Gli **uomini** indossavano tuniche lunghe fino ai piedi e scarpe con la punta all'insù. Mettevano anelli nella barba, alle dita e ai polsi. Le **donne** indossavano lunghe tuniche ricamate e mantelli colorati di lana o di lino. Curavano molto il loro aspetto: portavano gioielli preziosi, usavano creme, si tingevano i capelli e li acconciavano in modi elaborati.



Volto di donna dipinto su terracotta.

41

STORIA

LE ANTICHE CIVILTÀ ITALICHE
di Etruschi
Quaderno pp. 19-20



L'atteggiamento de l'uomo e della donna il sembra affettuoso o distaccato? Di parità o di disuguaglianza?

LE ABITAZIONI

Le case etrusche avevano un cortile centrale e alcune stanze tutt'intorno. Sul pavimento c'erano delle grosse lastre di terracotta. L'arredamento comprendeva agabelli, letti, tavoli, contenitori per gli abiti e, nelle case più ricche, divani da banchetto.

Com'è stata costruita la porta della casa? Confrontala con la porta di Volterra a p. 43.

STORIA VIVA LABORATORIO

LA GUERRA DI TROIA

La guerra di Troia è molto famosa perché le sue vicende sono narrate in un bellissimo poema antico, l'Iliade. Secondo il mito...

La città di Troia, in Asia Minore, fu conquistata dai Micenesi dopo un lungo assedio, grazie allo stratagemma ideato dall'istato condottiero Ulisse.

I Micenesi costruirono un enorme cavallo di legno, vi nascosero all'interno un gruppo di soldati e lo abbandonarono sulla spiaggia davanti a Troia. Poi finsero di andarsene. I Troiani crederono che fosse un regalo di pace e che la guerra fosse finita, quindi portarono il cavallo dentro le mura della città per festeggiare.

Durante la notte Ulisse e i suoi compagni uscirono dal cavallo, aprirono le porte della città e fecero entrare l'esercito micenico, che incendiò Troia.

Qui a fianco vedi l'episodio del cavallo di Troia raffigurato su un antico vaso. Osserva e scrivi nei quadratini il numero che corrisponde alla parte descritta.

1. I soldati micenesi sono nascosti dentro il cavallo.
2. Un soldato troiano è salito sul cavallo.
3. Un soldato troiano alza la lancia in segno di vittoria.
4. Le zampe del cavallo sono montate su ruote.

Rifletti e rispondi. Se è necessario, rileggi il testo.

- Quale tranello usano i Micenesi per conquistare la guerra?
- Che cosa fa credere ai Troiani di aver vinto?

Resti della città di Troia.

33

STORIA

LE CIVILTÀ DEI GRANDI FIUMI
I Babilonesi
Quaderno p. 13

Codice raccolta di leggi scritte che hanno valore per un popolo.
Stele blocco di lava in pietra collocata nel terreno in posizione verticale, incisa o decorata.

Una delle steli su cui è riportato il codice di Hammurabi. Il re, in piedi, riceve le leggi da Shamash, il dio della giustizia, seduto in trono.



Nella parte centrale e nella parte bassa della stele sono incise le leggi in caratteri cuneiformi.

28

Il re Hammurabi

Sotto il regno di Hammurabi, che durò dal 1792 al 1750 a.C., la civiltà babilonese progredì notevolmente.

Hammurabi migliorò il sistema di canali per irrigare i campi, fortificò le città per proteggerle dai popoli vicini, ricostruì e decorò con oggetti preziosi i templi e i palazzi distrutti dalle guerre. Permise alle popolazioni conquistate di conservare abitudini, lingua e religione, anche se tolse la libertà ai guerrieri vinti e li fece suoi schiavi.

IL CODICE DI HAMMURABI

Per mantenere la pace e l'ordine all'interno dell'impero, Hammurabi decise di raccogliere in un **codice scritto** le leggi che fino ad allora erano state tramandate a voce.

Le **282 leggi** del codice specificavano diritti, doveri e punizioni dei cittadini e regolavano ogni aspetto della vita dei Babilonesi: la famiglia, il lavoro, le case e gli schiavi, il commercio, l'agricoltura e la navigazione.

Il codice fu inciso su diverse **steli di pietra** che furono messe in ogni città dell'impero, in modo che tutti potessero vederle. Le leggi scritte non potevano essere modificate da parte di chi amministrava la giustizia, come succedeva con le leggi trasmesse oralmente.

Le leggi, però, non erano uguali per tutte le persone: chi non lo rispettava veniva punito, ma in modo diverso a seconda della **classe sociale** a cui apparteneva.

LE MIE COMPETENZE

LEGGI LA FONTE

Leggi questi articoli del codice di Hammurabi e rispondi alla domanda.

Se qualcuno cava un occhio a un ricco, gli sarà cavato un occhio.
Se rompe un dente a un ricco, gli verrà rotto un dente.
Se un ricco cava un occhio o rompe un dente a un povero, pagherà una multa.

Come ti sembrano le punizioni previste dalle leggi di Hammurabi?

Giuste Ingiuste Crudeli Accettabili.

Prova a spiegare perché.



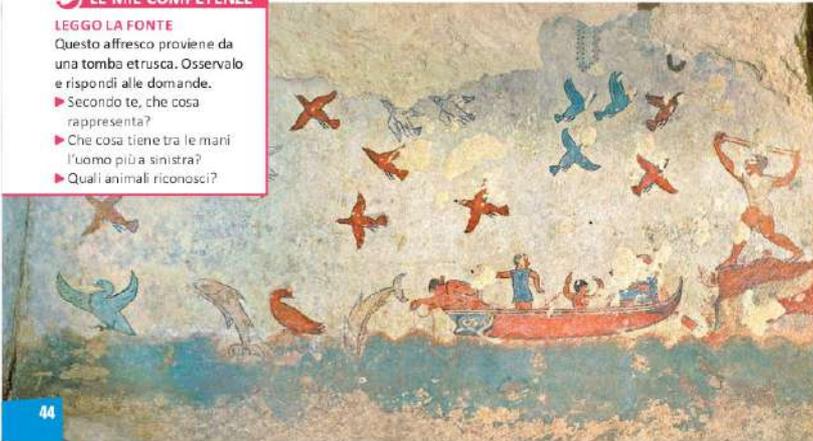
LE FONTI

LE MIE COMPETENZE

LEGGO LA FONTE

Questo affresco proviene da una tomba etrusca. Osservalo e rispondi alle domande.

- ▶ Secondo te, che cosa rappresenta?
- ▶ Che cosa tiene tra le mani l'uomo più a sinistra?
- ▶ Quali animali riconosci?



44



Copia di due delle dodici tavole.

IMPARO A STUDIARE

CERCO LE INFORMAZIONI ED ESPONGO

Rispondi alle seguenti domande, poi esponi a voce quello che hai imparato sulla nascita della Repubblica a Roma.

- ▶ Perché venne proclamata la Repubblica?
- ▶ A chi fu affidato il potere?
- ▶ Che cosa scatenò le proteste dei plebei?
- ▶ Che cosa riuscirono a ottenere i plebei?

58

LE LOTTE DELLA PLEBE

All'inizio un console era scelto tra i patrizi e l'altro tra i plebei, poi cominciarono a essere scelti solo tra i patrizi: questo scatenò una durissima **lotta** all'interno della società romana. Per riconquistare i propri diritti, i plebei organizzarono una manifestazione di protesta. Fu una specie di sciopero, durante il quale abbandonarono la città, lasciarono chiuse le botteghe e si rifiutarono di combattere con i patrizi contro i nemici. Con la loro protesta, i plebei ottennero delle **leggi scritte** e il diritto di eleggere due loro rappresentanti al Senato, i **tribuni della plebe**, che dovevano difendere i loro interessi. Le leggi furono incise su dodici tavole di bronzo ed esposte nella piazza principale della città, perché tutti potessero vederle.

LE MIE COMPETENZE

LEGGO LA FONTE

Nel 494 a.C. Roma dovette affrontare i Volsci, un popolo confinante. I plebei, che erano in "sciopero", si rifiutarono di combattere, ma il console Menenio Agrippa li convinse con questo discorso.

Un tempo, quando nel corpo non c'era perfetta armonia, le sue varie parti non vollero più lavorare per lo stomaco, che giudicavano un fannullone. Così le mani non portarono più il cibo alla bocca e la bocca si rifiutò di masticare. Lo stomaco, rimasto digiuno, non distribuì più nessun nutrimento al corpo e allora tutte le sue parti si indebolirono e caddero in uno sfinimento mortale. Così sarà anche di Roma, se i suoi cittadini non si aiutano tra loro.

Secondo te, che cosa voleva dire Menenio Agrippa con questa storia?

Imparare a leggere le fonti: dare gli strumenti ai bambini perché comprendano il metodo alla base della "trasformazione" da reperto a fonte di informazione.



LE FONTI

In ogni momento cercare di collegare gli elementi dello studio della materia al **quotidiano**, in modo che i bambini riescano più facilmente ad assimilare i concetti esposti.

LE BOTTEGHE

Con l'espansione territoriale di Roma, cominciarono ad arrivare nella città merci di ogni tipo. Nelle strade di Roma c'erano molte **botteghe** dove i mercanti vendevano merci importate. C'erano anche le "tabernae", che erano locali dove si potevano comprare minestre e altri piatti semplici. Numerosi erano infine i **laboratori** degli artigiani: dai fabbri ai falegnami, dai sarti ai calzolari.

Bassorilievo in marmo che raffigura la bottega di un mercante di stoffe preziose e cuscini.



L'ALIMENTAZIONE

I Romani mangiavano soprattutto pane e focacce di cereali, come grano e frumento, e pappe di legumi, come piselli e ceci. Mangiavano anche pesce, frutta fresca e secca, olive, uva, cipolla, formaggio. In poche occasioni consumavano cacciagione, carne di maiale e di pecora. Condividevano i cibi con **olio d'oliva** e salse come il "garum", che ottenevano dal pesce. I patrizi organizzavano ricchi **banchetti**, con molte portate e vino a volontà. I Romani non usavano le posate; tra una portata e l'altra gli ospiti si lavavano le mani con acqua profumata.

Una forma di pane.

La scena raffigurata in questo bassorilievo si svolge in una "taberna". A Roma il vino veniva allungato con l'acqua.



I Romani non mangiavano né patate né pomodori: sai perché? Fai una piccola ricerca per scoprirlo.



LA NOSTRA COSTITUZIONE



Fin dai tempi antichi i popoli sentirono la necessità di darsi delle regole scritte, in modo che tutti le rispettassero.

Questo vale anche per gli Stati di oggi, compresa l'Italia.

La legge fondamentale della nostra **Repubblica** è la **Costituzione** italiana. Contiene 139 articoli ed è in vigore dal 1948. La Costituzione riconosce l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge e garantisce la libertà di pensiero, parola e religione. Oltre ai **diritti**, riporta anche i principali **doveri** dei cittadini.



Leggi questi articoli della Costituzione italiana e la loro spiegazione.

Articolo 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

L'Italia è una Repubblica democratica, cioè una forma di governo in cui il popolo elegge i propri rappresentanti; il lavoro è molto importante. Il popolo prende le decisioni, secondo le regole scritte nella Costituzione.

Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo [...] e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Tutti i cittadini hanno dei diritti e dei doveri. Alcuni diritti sono così importanti che nessuno può limitarli, come il diritto alla vita e alla libertà. I cittadini devono rispettare dei doveri. Alcuni doveri sono obbligatori per tutti, come la solidarietà verso gli altri.

Articolo 24

Tutti possono e agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è diritto inviolabile [...] Sono assicurati ai non abbienti [...] i mezzi per agire e difendersi.

Tutti i cittadini possono rivolgersi a un giudice per difendere i propri diritti. Lo Stato garantisce un avvocato a chi non ha denaro.

Pensiamo GRANDE

Anche tu fai parte di questa società. Quali diritti e quali doveri hai, in particolare, nei confronti degli adulti? Quali diritti vorresti avere che non hai? Mettiti per scritto e parlane con i compagni di classe. Avete scritto diritti simili o le potete diversamente?



Repubblica è la parola derivata dal latino res publica e significa "cosa pubblica", cioè cosa di tutti.

Costituzione: insieme delle leggi principali di uno Stato.



LE FONTI

Dove sono custodite le fonti...

AL MUSEO!

Continuiamo il viaggio nel nostro museo immaginario. Ecco la sala dedicata agli antichi Egizi, i costruttori delle grandi piramidi che hai visto a p. 2. La loro civiltà è una di quelle che conosciamo meglio ed è stata una delle più lunghe dell'antichità: durò circa 3000 anni!



Questa è la **stela di Rosetta**; riporta lo stesso testo in tre differenti scritture: geroglifico, demotico e greco antico. È importantissima perché, grazie alla parte in greco, ha permesso di decifrare i sistemi di scrittura egizi.

Tutankhamon fu un faraone dell'antico Egitto. Divenne re da bambino e morì molto giovane. È famoso perché nella sua tomba sono stati ritrovati moltissimi oggetti, come questa **maschera d'oro**.

Il **fiume Nilo** permetteva agli Egizi di coltivare i campi, allevare il bestiame, pescare, spostarsi nel Paese e commerciare con le navi.



44

STORIA
SCOPRIAMO LA STORIA

Gli studiosi della Storia

Non è sempre facile rintracciare le fonti, soprattutto quelle che testimoniano il passato più antico dell'uomo. Spesso le fonti sono "sepolte" sottoterra o negli abissi del mare. Per questo ci sono studiosi diversi che cercano di ricostruire il passato.



Il **paleontologo** studia i resti di animali e vegetali vissuti in epoche lontanissime.



L'**antropologo** studia il modo di vivere e le usanze di popoli antichi e moderni.



Il **geologo** studia le rocce e la composizione del terreno per stabilire l'età delle fonti.



L'**archeologo** ricerca le fonti che si trovano sottoterra: resti di edifici, vasi, monete...



L'**archeosub** ricerca le fonti che si trovano sul fondo del mare.



Sull'area di scavo si stende un **reticolo di cavi** per individuare la posizione dei reperti.

Questa è una **trowel** (si legge "traul"), lo strumento per eccellenza dell'archeologo.

L'**archeologo** rimuove il terreno con velocità e delicatezza usando la **trowel**.

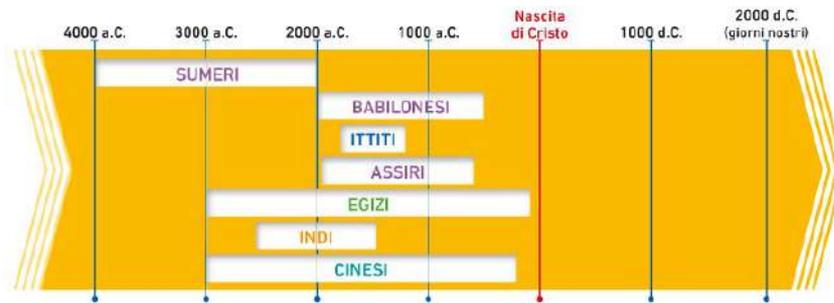


4

...e chi le studia



LO STUDIO DELLE CIVILTÀ



LA CIVILTÀ ROMANA

La storia di Roma inizia nel **X secolo a.C.**, quando i Latini, un popolo di agricoltori e pastori, si insediò sul colle Palatino, nei pressi del fiume Tevere, e vi costruirono i primi villaggi.

In seguito i Latini edificarono altri villaggi sui colli vicini. Nell'**VIII secolo a.C.** i villaggi formarono un'unica città, furono costruite strade e le zone paludose furono bonificate. I commerci fiorirono, agevolati dal Tevere, che offriva un attracco per le imbarcazioni. Era nata **Roma**: un vero e proprio nucleo urbano con a capo un unico re. Roma fu governata da una serie di re fino al **VI a.C.**, quando fu proclamata la **Repubblica**.

Durante l'epoca della Repubblica, Roma diede inizio ad alcune guerre di conquista. Formò così un vasto **Impero**. Nel **II secolo d.C.** esso comprendeva alcune regioni dell'Asia e dell'Africa e gran parte dell'Europa.



L'espansione di Roma fu possibile grazie a una efficiente organizzazione e a un forte esercito.

- Osserva le carte geografiche e ricorda ciò che hai studiato nelle pagine precedenti e in classe quarta, poi rispondi.
 - Nell'**VIII secolo a.C.**, quale importante civiltà sorgeva poco a nord di Roma?
 - Nel **II secolo a.C.**, quali popoli facevano parte dell'impero romano?
- Osserva la linea del tempo: mostra i periodi delle tre forme di governo che si succedettero a Roma.
 - Che tipo di governo c'era a Roma nel **333 a.C.**, quando Alessandro Magno completava la conquista dell'impero persiano?
 - Che tipo di governo c'era a Roma quando nacque Gesù?



L'Anfiteatro Flavio, più noto come Colosseo, è forse il monumento più famoso dell'antica civiltà romana.



LINEA DEL TEMPO: fissare visivamente la successione temporale e la relazione tra le varie civiltà



LO STUDIO DELLE CIVILTÀ

Affrontare lo studio delle civiltà attraverso dei macro-temi **trasversali** a tutte le civiltà, ma declinati in maniera **peculiare** da ognuna di esse (le attività, le forme di governo, la religione, la cultura, la vita quotidiana...)

STORIA
LE CIVILTÀ DELL'ANTICA GRECIA
I Greci

La vita quotidiana

L'ALIMENTAZIONE
I Greci mangiavano soprattutto pane e focacce d'orzo, zuppe di fave e lenticchie, verdura fresca, olive e formaggio. Condividevano i cibi con l'olio d'oliva e finivano il pasto con dolci al miele e frutta, soprattutto fichi. Gli abitanti delle campagne mangiavano la carne degli animali che allevavano, soprattutto maiali, capretti e montoni. Gli abitanti delle città che sorgevano vicino alle coste consumavano anche pesce. Le bevande erano latte, vino e **idromele**, una miscela di acqua e miele.

Gli uomini delle famiglie più ricche organizzavano spesso delle cene abbondanti, durante le quali mangiavano semisdraiati. Dopo cena, giocavano e ascoltavano musica.

Quali dei cibi e delle bevande degli antichi Greci mangi e bevi anche tu?

LE ABITAZIONI
Per gli uomini greci la vita sociale era più importante di quella privata, perciò non trascorrevano molto tempo tra le mura domestiche. Le donne invece stavano in casa, nella parte riservata a loro, il **gineceo**. Le abitazioni dei cittadini comuni erano modeste e avevano una o due stanze. Anche l'arredamento era semplice: qualche sedia, tavoli e letti. Grazie al clima mite, i Greci non dovevano riscaldare le case.

Per fare luce i Greci usavano lucerne di terracotta, come questa, o candele di cera.

Nelle case dei ricchi c'era un cortile centrale.

PIÙ FACILE star bene a scuola

LE COSE DA RICORDARE

GLI EGIZI

► **DOVE E QUANDO** La civiltà degli Egizi si sviluppò lungo il corso del fiume Nilo, tra il 3000 a.C. e il 31 a.C.

► **LE ATTIVITÀ** L'attività principale degli Egizi era l'**agricoltura**. Il terreno era reso fertile dal **limo**, un fango lasciato dalle piene del Nilo. Gli Egizi si dedicavano anche all'allevamento, alla caccia e alla pesca. Inoltre erano abili artigiani e commercianti.

► **L'ORGANIZZAZIONE** L'Egitto era governato dal **faraone**, che aveva tutti i poteri. La società al livello più alto era formata da funzionari, sacerdoti e scribi. C'erano poi guerrieri, artigiani, commercianti, contadini, operai e, al livello più basso, gli schiavi.

► **LA RELIGIONE** Gli Egizi erano **politeisti**. La divinità più importante era **Amon-Ra**, il dio del Sole. Gli Egizi credevano nella vita oltre la morte, perciò **mummificavano** i defunti. Costruirono tombe grandiose per i faraoni: le **piramidi**.

► **LA CULTURA** Gli Egizi utilizzavano la **scrittura geroglifica**, che era composta da molti segni; solo gli scribi la conoscevano bene. In campo scientifico, gli Egizi raggiunsero notevoli conoscenze nella matematica, nell'astronomia e nella medicina.

LA MIA MAPPA star bene a scuola

PIÙ FACILE

Completa la mappa con le seguenti parole.
piene • Nilo • faraone • geroglifici • agricoltura • schiavi • piramidi

GLI EGIZI

DOVE E QUANDO
Egitto, lungo il fiume _____, tra il 3000 e il 31 a.C.

LE ATTIVITÀ
L'attività principale era l'_____; la terra era fertile grazie alle _____ del Nilo. Gli Egizi erano anche allevatori, artigiani e commercianti.

L'ORGANIZZAZIONE
Il sovrano dell'Egitto era il _____. Ai livelli più alti della società c'erano funzionari, sacerdoti e scribi; poi c'erano guerrieri, artigiani, commercianti, contadini e operai; al livello più basso c'erano gli _____.

LA RELIGIONE
Erano **politeisti**. Credevano nella vita dopo la morte, perciò **mummificavano** i defunti. Per seppellire i faraoni costruirono delle tombe grandiose: le _____.

LA CULTURA
Per scrivere utilizzavano i _____. Raggiunsero notevoli conoscenze in matematica, astronomia e medicina.



RIPASSO, RIFLETTO, RIELABORO, GIOCO

È il momento di consolidare i concetti appresi:

Le botteghe a Roma

STORIA

LA CIVILTÀ ROMANA
Monarchia e Repubblica
Sussidiario pp. 66-67

1 Osserva con attenzione le immagini e inserisci al posto giusto le seguenti parole per completare i testi.



catino • scarti • ganci • cliente • carne

Il macellaio

Il macellaio taglia la con una
mannaia. Accanto a lui c'è un
per gli Vari pezzi di carne
sono appesi ai Una
..... è seduta in attesa di essere servita.



aiutante • bottega • incudine • martello

Il fabbro

Il fabbro con un batte
un ferro caldo sull'.....
Lì accanto lavora un
Sulla destra vediamo anche tenaglie e altri
oggetti lavorati nella

2 Osserva la cartina dei commerci dell'Impero e scegli una merce. Racconta poi sul quaderno il viaggio della tua merce. Segui la traccia:

- Luogo di partenza
- Luogo di arrivo
- Via di comunicazione (terra, mare)
- Mezzi di trasporto

Fai anche un'ipotesi sulla durata del viaggio (quante settimane, quanti mesi...).



► Ricavare informazioni dal testo e sintetizzarle: leggere una carta geografica. 37

Le civiltà italiche

STORIA

LE ANTICHE CIVILTÀ ITALICHE
Gli Italic
Sussidiario pp. 34-35, 41

BUON FACILE
1

Osserva la carta di p. 34 del sussidiario e inserisci nei cartellini giusti i nomi delle seguenti popolazioni.

Villanoviani • Iapigi • Sardi • Veneti • Siculi • Campani • Piceni • Etruschi
Liguri • Celti • Lucani • Caurini • Sabini



2 Inserisci al posto giusto le seguenti parole per completare il testo.

agricoltori • villaggi • Preistorici • popolazioni • lingua • fertili

Fin dalla nella penisola italiana vivevano varie favorite da un clima mite, terreni e risorse minerarie.
Erano pastori, fabbri e vasaio e vivevano in Separate dagli
Appennini, queste popolazioni erano diverse fra loro per origini, e cultura.

► Leggere una carta geografica; compilare un testo. 13



RIPASSO, RIFLETTO, RIELABORO, GIOCO

Riflettere sul percorso svolto e rielaborare quanto appreso dando a esso significato: i compiti di realtà e l'autovalutazione.

STORIA
LE ANTICHE CIVILTÀ ITALICHE
Gli Italoici
Quaderno p. 13




avvio ai COMPITI DI REALTÀ

Nel luogo in cui vivete si è sviluppata un'antica civiltà italice? Se sì, quale? Se no, individuate il luogo più vicino in cui potete trovare tracce di un'antica civiltà.

Raccogliete informazioni su quali reperti sono presenti: una necropoli, un sito, un museo... Progettate un viaggio e decidete che cosa volete visitare. Poi dividetevi in gruppi. Ciascun gruppo ha il compito di preparare la presentazione di un aspetto di ciò che vorreste visitare.

41

STORIA
LA CIVILTÀ ROMANA
L'Impero

avvio ai COMPITI DI REALTÀ

Dividetevi in gruppi. Ogni gruppo ha il compito di mettere in scena una situazione che si svolge nell'antica Roma, per esempio un giorno al circo o all'anfiteatro.

Raccogliete le informazioni che vi servono su libri e in Internet. Decidete come realizzare i costumi, preparate qualche fondale per la vostra scena e inventate dei dialoghi.

Feste e spettacoli

In epoca imperiale, a Roma solo la metà dei giorni di un anno era lavorativa. Durante i giorni di **festa** si svolgevano **processioni** e **sacrifici** per celebrare divinità o ricorrenze, ma soprattutto **gare, giochi e spettacoli** gratuiti. Gli imperatori organizzavano spettacoli costosi per ottenere l'ammirazione e l'appoggio del popolo.

L'ANFITEATRO

Negli anfiteatri si svolgevano i **combattimenti** tra i **gladiatori**, in genere prigionieri di guerra o condannati a morte, le **cacce**, in cui uomini combattevano con animali feroci e le **numachie**, che erano delle vere e proprie battaglie navali.

Il più grande anfiteatro di Roma era l'Anfiteatro Flavio, oggi conosciuto come **Colosseo**. Fu inaugurato con cento giorni di spettacoli, nell'80 d.C.

L'anfiteatro aveva una forma **ellittica**.

Il **velario** riparava dai raggi del sole.

Le **gradinate** ospitavano 50 000 spettatori.

Nel vano degli archi c'erano **statue** dedicate agli dei.

Il Colosseo aveva **80 porte**.

I **combattimenti** si svolgevano nell'**arena**, il grande spazio centrale; per le battaglie navali esso veniva riempito d'acqua.

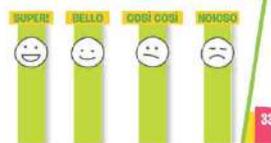
Molti stadi di oggi somigliano nella forma al Colosseo: quali "spettacoli" ospitano? Le partite di...

80

RIFLETTO SUL MIO LAVORO

- Quale aspetto della civiltà greca ti ha interessato maggiormente? Perché?
- Quale personaggio ti ha affascinato di più? Perché?
- Quali attività di verifica ti sono sembrate più semplici? Quali più difficili?
- Ti è piaciuto il percorso sui Greci e sui Macedoni? Colora la faccina corrispondente.

SUPERI BELLO GODI COSÌ INOIOSO



33



RIPASSO, RIFLETTO, RIELABORO, GIOCO

“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco”

La **democrazia** in Italia è **indiretta**: i cittadini non governano in prima persona, ma attraverso i rappresentanti che eleggono mediante il voto.

Anche in Italia il potere politico è diviso in tre parti.

1. Il Parlamento ha il **potere legislativo**.
2. Il Governo ha il **potere esecutivo**.
3. La Magistratura ha il **potere giudiziario**.



Pensiamo **in GRANDE** star bene a scuola

- Immaginate che la vostra classe sia un Paese democratico. Quali leggi vorreste votare? Come potreste fare per metterle ai voti? Lavorate insieme all'insegnante: stabilite una legge da mettere ai voti, votate e fate una piccola esperienza di che cosa significa vivere in un Paese democratico.

Per saperne di più sullo Stato italiano, vai a p. 112 di Geografia.

23

SAPEVI CHE...

Il ruolo della donna



VIDEO

Le donne avevano un ruolo importante e prestigioso all'interno della società etrusca, anche se la famiglia era patriarcale, cioè il capo della famiglia era l'uomo più anziano. Le donne non si occupavano solo della casa e dei figli, ma partecipavano ai banchetti e assistevano agli spettacoli sportivi e alle cerimonie religiose. Inoltre, collaboravano nelle attività lavorative dei loro mariti. Le donne nobili sapevano leggere e scrivere e possedevano beni personali, con cui potevano acquistare, tenere o intraprendere attività commerciali.

Il Sarcofago degli Sposi è un'urna cineraria in terracotta. Mostra due sposi durante un banchetto e testimonia la considerazione di cui godeva la donna.



43



RIPASSO, RIFLETTO, RIELABORO, GIOCO

giocosa MENTE Una giornata nella vita di...
... Baki, un bambino dell'antico Egitto

Caro Diario, oggi ho visto...

... due sacerdoti con la testa rasata che stavano avvolgendo il corpo di un defunto con sottili bende di lino. Appoggiato a una parete c'era il coperchio di un sarcofago, su cui era dipinto il volto del defunto, e su un tavolino basso c'erano tanti vasetti dalle forme strane.

► Scrivi il nome degli oggetti e dei protagonisti nella scena disegnata da Baki. Scegli tra: sarcofago + ushabti + sali e unguenti + sacerdoti + defunto

► Disegna il coperchio mancante dei vasi canopi. Ti serve aiuto? Torna a p. 55.

Che pasticcio sto combinando con queste bende?!

60

... alcuni contadini che tornavano dai campi dopo una lunga giornata di lavoro. Alcuni portavano sacchi pieni di grano, altri stringevano tra le mani le falci. C'erano anche delle donne che portavano ceste stracolme di spighe di grano.

Spighe

Uffà, io volevo sole provano a cavalcarlo!

► Osserva attentamente il disegno, cerca gli alimenti intrusi e cancellali con una croce. Quanti ne hai trovati?

FACCIAMO INSIEME... UNA MUMMIA

► In classe, dividetevi in 5 squadre. Procuratevi dei vecchi osacchiotti, dei soldatini o delle bambole e alcuni rotoli di carta igienica. Avvolgete con cura i vecchi giocattoli con la carta igienica, facendo attenzione a non romperla. Disegnate su un foglio di carta dei piccoli amuleti, ritagliateli e nascondeteli tra le bende, proprio come facevano gli antichi Egizi. Quale squadra ha realizzato la mummia più bella?

61

La storia giocata, attività ludiche che rafforzano i concetti appresi: il **gioco** come strumento didattico.



TERRAMARE

GRAZIE!



«Avvio allo studio delle civiltà. Studiare storia con Terramare»
Data: 16/10/2019

 **GIUNTI Scuola**
star bene a scuola